



Coordinamenti RSA – Banca Monte dei Paschi Siena Spa

Le scriventi OO.SS., dopo avere ampiamente esaminato – anche sulla base di autorevoli pareri legali - le problematiche connesse alla richiesta in atto per il rinnovo del CIA BMPS (oramai scaduto dal 31 dicembre 2008 e successivamente prorogato, di fatto, a tempo indeterminato, quindi con possibilità di cessazione in ogni momento), e prendendo atto della volontà aziendale di disponibilità, espressa nella comunicazione del 31/10/12, “ad avviare un nuovo percorso di confronto con il Sindacato” teso, tra le altre cose, a pervenire ad un eventuale rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, **contestano alla Banca la illegittimità della contestuale manifestata pretesa di non applicare il “vecchio” CIA BMPS a decorrere dal 1° novembre 2012.**

Infatti, correttezza e buona fede contrattuale (da valutare anche sotto il profilo dello art. 28 legge 300/70), imporrebbero, secondo i citati pareri legali, **il rispetto di tutta la normativa di cui all’articolo 8 dell’Accordo 19 gennaio 2012 innovativo del CCNL 2007** - che regola dettagliatamente la procedura di rinnovo dei contratti di secondo livello - e quindi anche della parte in cui, per un periodo pari a tre mesi dalla data di presentazione delle richieste di rinnovo del contratto da parte sindacale (nel nostro caso dal 25/10/2012, come da comunicazione inviata dalle scriventi OO.SS. alla Direzione Risorse Umane di Banca Monte dei Paschi), **le parti “...non assumeranno iniziative unilaterali né procederanno ad azioni dirette”.**

Ciò premesso, **le scriventi OO.SS. diffidano la Banca dall’interrompere i termini dell’ultrattività del CIA al 1° novembre 2012, applicando nel frattempo il solo Contratto Nazionale di categoria** – come riportato nella comunicazione del 31 ottobre 2012, indirizzata alle scriventi OO.SS. medesime – chiedendo quindi che l’applicazione di detto CIA sia prorogata fino al 25 gennaio 2013 (a far data, cioè, dal 25 ottobre 2012 e per i 90 giorni successivi), considerato anche che la stessa Banca “auspica” che venga raggiunto – anche se al massimo entro il 30 dicembre 2012 - un accordo in ordine ad una nuova disciplina integrativa aziendale.

LE SEGRETERIE

Siena, 9 novembre 2012